



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK"**  
**Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)**  
**Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581**  
 Tel. 06/99180813 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale: **Liceo Scientifico-Linguistico-Scienze Umane "Giuseppe Piazzi"** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: **I.P.S.C.T. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** serale Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: [rmis093003@istruzione.it](mailto:rmis093003@istruzione.it)

PEC: [rmis093003@pec.istruzione.it](mailto:rmis093003@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iismargheritahack.edu.it](http://www.iismargheritahack.edu.it)

## Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) a integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Approvato con delibera  
 n. 15 del Collegio dei docenti del 22/10/2021  
 n. xx del Consiglio d'Istituto del xx-xx-xxxx



**Anno Scolastico 2021/2022**

**VISTO** il DPR n. 275/1999 concernente il Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge n. 59/1997;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

**VISTO** Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

**Visto** il decreto n. 35/2020 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge n. 92/2019";

**Visto** il decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39/2020 "Adozione del Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2020-2021";

**VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

**CONSIDERATO** l'attivazione del servizio di formazione da parte di codesta Istituzione scolastica al fine della progettazione e della realizzazione della Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi in quest'anno scolastico, legate all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2;

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi studenti), l'Istituto si dota di un Piano di didattica digitale integrata per affrontare un'eventuale nuova emergenza. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie, e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

### **Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita Hack" di Morlupo (Roma);
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere integrato/modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica, sulla base della normativa vigente.
4. Il Dirigente scolastico informa tutti i membri della comunità educativa del presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione Albo on line e in Amministrazione Trasparente.

### **Art. 2 - Premesse**

Il presente Regolamento, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo dei più fragili.

La Didattica in presenza è la modalità privilegiata per tutti gli ordini e gradi di scuola.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

### **Art. 3 - Analisi del fabbisogno**

La rilevazione del fabbisogno si rende necessaria per consentire la concessione del comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli studenti non in possesso di dispositivi digitali idonei per usufruire della didattica digitale integrata. Il Consiglio d'Istituto individua i criteri di concessione di tali strumenti, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

Ai docenti a tempo determinato, non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo solo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. La rilevazione del fabbisogno, comunque, riguarderà anche loro.

La modalità operativa della rilevazione del fabbisogno studenti avverrà secondo il seguente schema cronologico:

1. **I coordinatori di classe** individueranno i nominativi degli studenti bisognosi di strumenti tecnologici all'interno della loro classe di riferimento, avendo cura del rispetto dei loro dati personali onde evitare una loro diffusione pubblica impropria. E' opportuno che venga fatta una suddivisione tra gli studenti **bisognosi di dispositivi digitali** (un computer dotato di microfono e webcam) e quelli **bisognosi di connettività** (linea internet adeguata per seguire le lezioni in videoconferenza). Non è da escludere che uno stesso studente possa rientrare in entrambe le categorie sopracitate.

2. I **coordinatori** stessi accederanno, per mezzo del proprio account Google istituzionale, ad un modulo relativo al proprio ordine e fornito dall'animatore digitale, dove inseriranno solo per la propria classe di riferimento:

- numero degli studenti bisognosi di dispositivi digitali e relativi nominativi;
- numero degli studenti bisognosi di connettività e relativi nominativi.

3. L'**animatore digitale**, previa consultazione con il team digitale, sulla base dei dati ricevuti stilerà un calendario di consegna dei suddetti dispositivi. Quest'ultimo sarà comunicato alle famiglie di riferimento dalla scuola. Alle operazioni di consegna assisterà il tecnico di laboratorio individuato, che avrà cura di annotare per ciascun dispositivo consegnato lo stato di fatto di partenza, per compararlo successivamente con quello finale al momento della restituzione, al termine dell'anno scolastico.

Concluse le operazioni di cui al punto 3, eventuali dispositivi digitali residui potranno essere consegnati ai docenti che nel frattempo ne abbiano fatto richiesta all'animatore digitale, compilando il relativo modulo di Google che sarà predisposto. La consegna degli strumenti ai docenti sarà a carico del tecnico di laboratorio secondo il calendario stabilito in seguito.

Si rammenta che, riguardo le richieste di connettività, saranno prese come prioritarie quelle di coloro che ne sono sprovvisti rispetto a chi già ne possiede una, seppure a bassa velocità di rete.

#### **Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali**

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- Attività sincrona per un totale di almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Si privilegerà una distribuzione equilibrata delle ore nell'arco della settimana. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si svolgeranno le attività in modalità asincrona;
- L'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. La quota oraria che ciascun docente dedicherà alla propria disciplina, nella didattica a distanza all'interno di una classe, sarà proporzionale alla quota oraria impegnata nella didattica in presenza.

#### **Art. 5 - Studenti con bisogni educativi speciali**

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata dagli insegnanti nel rispetto di ogni singolo studente, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli allievi con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli allievi con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

**Il consiglio di classe, attento ai propri studenti, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento- apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo allievo.**

#### **Art.6 - Strumenti e metodologie**

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

#### **Art. 7 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali da parte degli studenti, il personale scolastico utilizzerà una sola piattaforma didattica online individuata nella **Google Suite** istituzionale dell'IIS "Margherita Hack" di Morlupo. La stessa, in uso gratuito da parte del nostro istituto, risponde pienamente ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy in

base alla vigente normativa europea di riferimento (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati in sigla RGPD n. 2016/679*).

A ciascun utente della scuola (docente e studente) sarà fornito un Google account all'interno del dominio istituzionale dell'IIS "Margherita Hack" da utilizzare per scopi didattici. Il team digitale provvederà a fornire, ai coordinatori di classe, le credenziali istituzionali dei nuovi studenti in ingresso nelle classi iniziali.

Per ogni aspetto legato alla Didattica Digitale Integrata, si elencano a seguire le applicazioni web della Google Suite che soddisfano ciascuna esigenza didattica:

- **Lezioni sincrone in videoconferenza: Google Meet.** Consente la partecipazione fino a 100 utenti in contemporanea, la possibilità di condividere il proprio schermo con gli altri utenti e di tenere traccia di coloro che hanno partecipato alle attività in rete.
- **Classe virtuale online: Google Classroom.** Consente di interagire attivamente con tutti o i singoli alunni di una classe assegnando loro attività, consentirne la restituzione e valutare gli elaborati prodotti dagli studenti. Lo strumento tiene traccia dell'attività svolte e delle comunicazioni intercorse tra docenti e alunni.
- **Archivio dei materiali prodotti: Google Drive.** Consente il deposito e la condivisione tra docenti ed alunni di tutti i prodotti digitali da loro realizzati, per consentire agli studenti la fruizione delle lezioni anche in modalità asincrona.
- **Lavagna interattiva online: Google Jamboard.** Consente al docente di scrivere e disegnare su una lavagna virtuale insieme allo studente, correggendo e modificando in tempo reale il suo lavoro.

Riguardo gli editor di testi, potranno essere usati sia quelli propri della Google Suite (Documenti, Fogli di Calcolo, Presentazioni...) sia quelli appartenenti ad altre piattaforme (Pacchetto Office Microsoft, Libre Office, Open Office...) in quanto il sistema in uso ne garantisce la compatibilità. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. L'utilizzo di piattaforme alternative (es. Moodle, Edmodo, Wikiscuola, ecc...) dovrà essere comunque legato all'uso, come sorgente originale, della Google Suite, in modo tale che le piattaforme suddette siano al più complementari e non sostitutive di quella adottata ufficialmente dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita Hack" di Morlupo.

La creazione delle classi virtuali in Google Classroom spetta al Coordinatore della classe medesima. Questi iscriverà gli studenti della sua classe ed inviterà gli altri docenti del consiglio.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico **ClasseViva** attraverso il quale avvengono le comunicazioni ufficiali.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle attività asincrone, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

**Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).**

## **Art. 8 - Verifiche e Valutazioni**

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono

configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Si elencano a seguire delle applicazioni web che possono essere utili a perseguire tale fine:

- **Google Moduli:** somministrazione di test in asincrono a risposta aperta o chiusa, nell'ultimo caso il sistema li auto corregge. E' possibile inviare dei feedback agli alunni in base alle risposte corrette o errate che forniscono. Si può strutturare il test secondo la logica della "*Gamification*", il test propone domande diverse a seconda delle risposte date in precedenza.
- **Kahoot:** somministrazione di test a tempo in sincrono a risposta multipla. Il sistema a punti genera una classifica in tempo reale, il docente può esaminare alla fine gli errori più frequenti, anche in grafici riepilogativi.
- **Exam.net:** consente al docente di proporre domande a risposta aperta in tempo reale. Lo studente non può usare comportamenti "opportunistic" perché sarebbero segnalati dal docente, se l'alunno fuoriesce dalla schermata di lavoro del proprio computer.
- **Edpuzzle:** consente di assegnare dei video agli studenti, inserendo delle domande al loro interno. Il docente può verificare la correttezza di ciascuna di queste e l'effettiva visualizzazione del video da parte dell'alunno.
- **Khan Academy:** consente di somministrare video lezioni già pronte e relativi test di valutazione sugli argomenti di matematica e scienze. Il sistema ne monitora l'andamento.
- **Thinglink:** consente di integrare video presenti in rete con domande o immagini.

Si tenga presente che l'uso degli strumenti di editor della Google Suite (documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ...) consentono al docente e agli allievi di interagire in sincrono sullo stesso documento. L'insegnante quindi può "vedere" lo sviluppo del lavoro del discente e inviare feedback continui sullo stato in divenire del prodotto digitale.

I materiali inviati dagli allievi dovranno sempre e comunque passare dalla piattaforma Google Classroom istituzionale che rappresenterà quindi, insieme a Google Drive, lo strumento di conservazione per l'istituto degli elaborati prodotti dagli alunni. La stessa piattaforma permette di definire al suo interno, i criteri per la valutazione degli elaborati, in modo tale che essi siano già visibili agli alunni ancor prima della loro consegna (*principio di trasparenza*).

All'atto di restituzione agli studenti dei loro elaborati corretti, i docenti avranno cura di fornire delle indicazioni esplicative sulla motivazione della valutazione, in modo che questa si ponga come formativa ossia incentra più sul processo di apprendimento che sul prodotto. Lo scopo è quello di poter rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo dello studente. La valutazione a distanza dovrà tener conto anche di elementi quali la partecipazione, la disponibilità ad apprendere e l'autonomia. Possono essere adottate a tale scopo rubriche di valutazione.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

### Art. 9 - Supporto

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico istituisce una task force di supporto e di consulenza già operante in Istituto costituito da:

- L'Animatore Digitale e Amministratore della G-Suite
- Team per l'innovazione digitale;
- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;
- Assistente tecnico individuato dall'Ambito territoriale.

### Art. 10 - Formazione docenti

I percorsi formativi, a livello della nostra istituzione scolastica, riguarderanno il tema dell'informatica relativamente alle piattaforme didattiche in uso nella nostra scuola. Il modello di riferimento sarà quello del **DigCompEdu** ossia il *Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico*. Altri percorsi formativi concernenti il tema delle metodologie didattiche innovative, i modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e il tema della privacy, salute e sicurezza potranno essere attivati in funzione dell'offerta formativa proposta a livello di ambito territoriale e in sinergia con le proposte formative dell'Equipe digitale del Lazio.

La formazione interna dell'IIS "Margherita Hack" di Morlupo si attuerà sin dagli inizi dell'anno scolastico, per consentire ai docenti di poter applicare subito le metodologie apprese all'inizio delle lezioni. Su richiesta dei docenti, potranno essere attivati altri incontri formativi, durante l'anno scolastico, per consolidare e potenziare l'uso delle piattaforme didattiche.

L'animatore digitale, insieme al suo team, coordineranno queste azioni formative che avranno come oggetto:

- Uso del registro elettronico **ClasseViva**;
- Uso delle applicazioni **Google Classroom**, **Google Drive** e **Google Meet**;
- Uso delle altre applicazioni della **Google Suite** in particolare gli editor di testo;
- Uso delle piattaforme esterne a Google come **Edpuzzle**, **Padlet**, ecc;
- Concetti generali sul **coding** e sulla **robotica educativa**.

L'azione formativa si concentrerà, tra le proposte citate sopra, in quegli ambiti di maggior interesse e rilevanza ai fini dell'azione didattica dei docenti. Si privilegerà la modalità a distanza.

Si ricorda, comunque, che la *Carta del Docente* consente a ciascun insegnante, in maniera autonoma, di partecipare ad iniziative di formazioni a pagamento che possono comunque soddisfare la formazione completa sul tema della didattica digitale integrata.

L'animatore digitale, insieme con il suo team, segnaleranno le iniziative di formazione, anche a livello di ambito territoriale e di Equipe digitale del Lazio, che possano ritenersi utili a tale scopo. Saranno prese in considerazione anche le iniziative finanziate con i fondi PON e PNSD.

Le azioni formative potranno avere anche un effetto "a cascata" sugli studenti perché i docenti stessi formati potranno avviare delle azioni di formazione sugli stessi, per un uso consapevole e critico del web e degli strumenti tecnologici.

Il materiale formativo sotto forma di video tutorial, guide in pdf o altro sarà reso disponibile per il corpo docente dall'animatore digitale.



### **Art. 11 - Rapporti Scuola-Famiglia**

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico, con apposita circolare, comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal legale rappresentante dell'Istituto sulla base dei criteri adottati dal Circolo con delibera dell'organo preposto.

In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano:

- prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro elettronico;
- rassicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
- favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze; da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti.
- Il registro elettronico ClasseViva è lo strumento principale per le comunicazioni scuola – famiglie, tramite la sezione “*Bacheca*” è possibile informare i genitori/tutori sugli orari delle attività didattiche e quant'altro concerne con le quelle previste dal DDI.
- I colloqui con le famiglie, previsti dal CCNL in orario antimeridiano e pomeridiano, si svolgeranno usando lo strumento della videoconferenza tramite l'applicativo *Google Meet*. La richiesta di colloqui con i docenti va inviata attraverso il registro elettronico ClasseViva. Il docente interessato genererà su *Google Calendar* il link per l'incontro in *Google Meet*, indicando lo stesso su ClasseViva accanto alla data e ora del colloquio.
- Non è possibile procedere alla registrazione dell'incontro in videoconferenza se non dopo specifica autorizzazione del Dirigente, con l'assenso delle famiglie interessate. A tal proposito si rammenta che anche per le video lezioni, per procedere alla registrazione della video conferenza, è necessario ottenere il consenso di tutti i partecipanti; nel caso di studenti minorenni è da intendersi il consenso dei genitori/tutori. Si sconsiglia comunque tale operazione, anche per fini didattici, preferendo comunque l'invio di video lezioni registrate senza la presenza di studenti a cui dovere richiedere il consenso ai sensi della normativa vigente sulla privacy.
- Agli incontri a distanza tra scuola e famiglia possono partecipare solo i diretti interessati nello specifico il docente afferente alla materia e i genitori/tutori dell'alunno interessato. Non possono essere diffusi in rete i contenuti di tali incontri per ovvi motivi di riservatezza.

### **Art. 12 - Precisazioni per le famiglie**

L'utilizzo della bacheca di comunicazione di Classroom (Stream) è riservato alle interazioni tra studenti e docenti; per le comunicazioni scuola-famiglia i genitori potranno utilizzare il registro elettronico (L'uso di ulteriori strumenti e/o modalità di comunicazione dovranno essere preventivamente richiesti con specifica istanza al Dirigente scolastico, il quale valuterà, previa consultazione del team docente, la concessione e/o il diniego).

### **Art. 13 - Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori o chi riveste la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- d. autorizzano mediante specifica istanza l'eventuale inserimento nella classroom, nelle attività sincrone, di personale non docente (educatori e/o tirocinanti-esperti esterni) che possano garantire e supportare attività specifiche legate all'ampliamento dell'offerta formativa e/o inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

#### **Art. 14 - Sicurezza**

Per quanto riguarda la sicurezza in rete e le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti sia per gli studenti che per il personale si rimanda al regolamento d'Istituto.

#### **Art. 15 - Monitoraggio DDI**

Ai fini di monitorare l'andamento delle attività didattiche a distanza sarà proposto, periodicamente ed agli studenti interessati, un **questionario di gradimento** sulla didattica digitale integrata. Lo scopo è quello di cogliere dei feedback che possano aiutare i docenti a calibrare l'azione didattica a distanza, integrata o unica, e rilevare quegli aspetti in cui gli studenti incontrino eventuali difficoltà nella piena fruizione dell'offerta didattica.

Il questionario sarà proposto come modulo di Google, accessibile solo dagli studenti provvisti di account istituzionale, e compilabile una sola volta, condizione garantita dalle impostazioni del modulo stesso. I temi del sondaggio riguarderanno:

- *modalità di erogazione della didattica a distanza* (tempi, modi, frequenza...);
- *uso degli applicativi didattici* (facilità o difficoltà nell'uso);
- *distribuzione del carico di lavoro giornaliero* (ridotto, corretto o eccessivo);
- *disponibilità dei docenti al supporto operativo* (nella didattica e nell'uso dello strumento);
- *possibilità di poter seguire attivamente le lezioni* (mancanza o limiti dei dispositivi);
- *suggerimenti o richieste di aiuto* (domande a risposta libera).

I risultati riepilogativi, anche sotto forma di grafici illustrativi, saranno resi disponibili al Collegio dei docenti per una maggiore condivisione delle questioni poste e ricerca di una possibile risoluzione. I risultati medesimi non potranno essere diffusi pubblicamente per ovvi motivi di riservatezza dei dati sensibili.

In questa prospettiva l'obiettivo finale è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Il Dirigente Scolastico

Prof.re Gianfranco Cherubini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. 39/93*